

**PRIMA RELAZIONE TRIMESTRALE
SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA E SULLA
ESECUZIONE DEL PROGRAMMA
EX ART. 61, SECONDO COMMA, D.LGS. N. 270/1999**

Commissario Straordinario

Avv. Raffaele Cappiello

Indice

1.Premessa	4
2.La predisposizione ed i successivi aggiornamenti del Programma di cessione del compendio aziendale ex artt. 27, comma secondo, lettera A), 54 e 56 del D. Lgs. 270/99.....	6
2.1 Il Programma depositato nel mese di gennaio 2020	6
2.2 Il primo aggiornamento del Programma del marzo 2020 determinato dal sopravvenire dell'emergenza "COVID"	7
2.3 Il secondo e definitivo aggiornamento del Programma nel maggio 2020 determinato dal protrarsi dell'emergenza "COVID".....	8
3.Lo stato di attuazione del Programma	11
3.1 Premessa. La procedura competitiva di cessione del compendio aziendale ispirata ai principi dell'evidenza pubblica.....	11
3.2 Gli incarichi professionali di supporto tecnico all'organo commissariale nelle attività propedeutiche all'esecuzione del Programma di cessione del compendio aziendale	13
3.3 La pubblicazione dell'invito a manifestare interesse e del disciplinare della procedura di cessione.....	13
3.4 L'analisi delle manifestazioni di interesse ricevute	14
3.5 La fase di <i>due diligence</i>	15
3.6 La pubblicazione in <i>data room</i> delle perizie di stima del compendio aziendale	16
3.7 L'aumento di capitale della partecipata Interfashion S.p.A.	17
3.8 La valutazione delle offerte vincolanti di acquisto ricevute e la chiusura della procedura competitiva di cessione del compendio aziendale.....	17
3.9 L'avvio della successiva procedura negoziata per la cessione del compendio aziendale	18
4.Andamento della gestione e dell'esercizio dell'impresa nel periodo di riferimento	20

5. Le attività della Procedura di Amministrazione Straordinaria.....	22
5.1 I rapporti con il Comitato di Sorveglianza e con il MiSE.....	22
5.2 Gli incarichi di consulenza strategica e di supporto tecnico professionale all'organo commissariale.....	26
.....Errore. Il segnalibro non è definito.	
5.3 L'evoluzione della gestione del personale...Errore. Il segnalibro non è definito.....	27
5.4 La gestione ed evoluzione del contenzioso pendente	26
5.4.1 Premesse.....	26
5.4.2 Riepilogo del contenzioso ordinario	27
5.4.3 Il contenzioso amministrativo relativo al punto vendita di Stefanel presso la Galleria Vittorio Emanuele II in Milano.....	26
.....Errore. Il segnalibro non è definito.	
5.4.4 Il contenzioso di opposizione allo stato passivo.....	40
5.5 Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo.....	42
5.6 Ripartizione dell'attivo	43
6. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Stefanel S.p.A. in AS al 30 settembre 2020	44
6.1 Situazione patrimoniale al 30 settembre 2020.....	44
6.2 Situazione economica al 30 settembre 2020.....	49
6.3 L'andamento finanziario dall'8 luglio 2019 al 30 settembre 2020	51

1. Premessa

Con sentenza n. 85/2019 dell'8 luglio 2019 il Tribunale di Venezia ha dichiarato lo stato di insolvenza di Stefanel S.p.A. ("*Stefanel*"), accogliendo l'istanza ex art. 5 del D.lgs. 270/1999 presentata dalla Società in data 12 giugno 2019. Con la medesima sentenza il Tribunale ha nominato quale Giudice Delegato della procedura la Dott.ssa Daniela Bruni e quale Commissario Giudiziale l'Avv. Raffaele Cappiello, disponendo che la gestione ordinaria dell'impresa rimanesse affidata all'organo amministrativo della società, con un limite di importo di euro 200.000,00 per i pagamenti previsti dal piano di cassa mensile, salva la vigilanza del Commissario giudiziale e salvo rendiconto mensile al medesimo.

La dichiarazione di insolvenza di Stefanel è giunta a valle di diversi tentativi di risanamento economico/finanziario perseguiti a far data dal 2010 dal management della società (attraverso piani attestati di risanamento ex art. 67 L.f., un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.f. e due domande di concordato preventivo ex art. 161 L.f., come meglio descritti nella parte I, paragrafo 2, del Programma di cessione sottoposto all'Autorità di vigilanza ministeriale), tuttavia culminati nel mancato raggiungimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi, con conseguente aggravio della situazione di crisi societaria.

In data 8 agosto 2019 il Commissario Giudiziale ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico ("*MiSE*") la relazione ex art. 28 d.lgs. 270/1999 sulle cause dello stato di insolvenza e sulla verifica dell'esistenza delle condizioni previste dal legislatore per l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, nella quale ha rappresentato la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali da perseguire attraverso un programma di cessione dei complessi aziendali ex art. 27, comma 2, lett. a, del D.lgs. n. 270/1999.

Il Tribunale di Venezia, previo parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 12-16 settembre 2019 ha ammesso Stefanel alla procedura di amministrazione straordinaria ex D.lgs. n. 270/1999, affidando l'amministrazione ordinaria della Società al Commissario Giudiziale, fino alla nomina del Commissario Straordinario ad opera del MiSE.

Con decreto del 19 settembre 2019 (pubblicato in G.U. n. 238 del 10 ottobre 2019), il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato Commissario Straordinario l'Avv. Raffaele Cappiello, che ha assunto a partire da tale data la complessiva gestione dell'impresa.

Con provvedimento del 12 novembre 2019 il Ministro dello Sviluppo Economico, su istanza del sottoscritto Commissario, ha prorogato al 17 gennaio 2020 il termine per la presentazione del Programma della procedura di amministrazione straordinaria.

In data 16 gennaio 2020 è stato depositato il Programma di cessione del compendio aziendale, redatto in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 27, comma 2°, lettera a), 54 e 56 del d.lgs. 270/1999, il quale in particolare ha previsto l'identificazione di due rami *core business* (*Business Unit Stefanel* e *Business Unit Interfashion*) ai fini della loro dismissione mediante cessione a soggetti terzi.

Il Programma presentato in data 16 gennaio 2020 è stato aggiornato una prima volta in data 30 marzo 2020 ed ulteriormente integrato in data 27 maggio 2020, alla luce delle contingenze legate all'emergenza COVID.

Con Decreto del 7 aprile 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato il Comitato di Sorveglianza della procedura di amministrazione straordinaria.

Acquisito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza del 5 giugno 2020, con successivo Decreto emesso in data 8 giugno 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'esecuzione del Programma di cessione del compendio aziendale di Stefanel S.p.a. in AS, così come integrato con documenti del 30 marzo e 27 maggio 2020.

Con il presente documento il Commissario Straordinario sottopone al MiSE la prima relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.lgs. 270/99, precisando che trattasi della prima relazione trimestrale successiva all'autorizzazione del Programma da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (8 giugno 2020) e che la medesima viene redatta con riferimento alla data del 30 settembre 2020, così da allinearla al trimestre solare.

Le Relazione è redatta al fine di illustrare le principali iniziative intraprese in esecuzione del Programma e l'andamento dell'esercizio di impresa fino alla data di riferimento, nonché di fornire aggiornamenti in merito a fatti rilevanti della procedura di amministrazione straordinaria, intervenuti anche successivamente al periodo oggetto della Relazione stessa.

Con l'elaborato si fornirà altresì la rappresentazione della situazione economica e finanziaria dell'impresa alla data del 30 settembre 2020.

2. **La predisposizione ed i successivi aggiornamenti del Programma di cessione del compendio aziendale ex artt. 27, comma secondo, lettera A), 54 e 56 del D. Lgs. 270/99**

Prima di procedere con la descrizione dello stato di esecuzione del Programma si riepiloga brevemente di seguito il suo contenuto, dando conto degli aggiornamenti apportati al medesimo prima dell'approvazione ministeriale e rimandando in ogni caso al Programma stesso ed ai relativi documenti integrativi per ulteriori dettagli.

2.1 **Il Programma depositato nel mese di gennaio 2020**

Come anticipato nelle premesse, considerato che il deterioramento della gestione caratteristica, che ha condotto la società all'insolvenza, non avrebbe consentito una prosecuzione dell'attività di impresa in un contesto di ristrutturazione, con la propria relazione ex art. 28 d.lgs. 270/1999 dell'8 agosto 2019 lo scrivente Commissario ha rappresentato la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali da realizzarsi attraverso un programma di cessione dei complessi aziendali ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. a, del D.lgs. n. 270/1999, sulla base della prosecuzione dell'esercizio dell'impresa di durata non superiore ad un anno, quale migliore strumento per il raggiungimento delle finalità conservative del patrimonio produttivo della Società.

Come anticipato sopra, in data 16 gennaio 2020 è stato depositato il Programma di cessione, redatto in conformità alle prescrizioni di cui agli art. 54 e 56 del d.lgs. 270/1999, con il quale è stato individuato il compendio aziendale da dismettere mediante cessione a terzi soggetti, suddiviso in due rami operativi come di seguito descritti:

- la **Business Unit Stefanel** ("**BU Stefanel**"), che esprime il nucleo centrale (amministrativo – commerciale – tecnico organizzativo) della Società, costituita dai seguenti, principali, *asset*: *i*) il marchio Stefanel, *ii*) l'immobile, di proprietà, in cui Stefanel ha la propria sede sociale, sito a Ponte di Piave (TV), ove viene esercitata attività di carattere amministrativo, tecnico/organizzativo e commerciale, *iii*) la rete dei punti vendita dislocati in Italia e *iv*) talune partecipazioni in società controllate estere;
- la **Business Unit Interfashion** ("**BU Interfashion**"), i cui *asset* sono costituiti dalle partecipazioni: *i*) del 100% in Interfashion S.p.A. ("**Interfashion**"), con sede a Rimini, che produce e distribuisce, su licenza, capi di abbigliamento a marchio HIGH, la quale

detiene a sua volta le quote totalitarie di due omonime società con sede in Germania e in Francia; *ii*) del 65% in HI - INT S.A. (con sede in Lussemburgo), che detiene il sopracitato marchio HIGH.

Nel Programma si è dato conto, alla luce delle condizioni concrete e dello squilibrio economico e finanziario della Società, della realizzabilità di una prosecuzione dell'attività d'impresa per un periodo di tempo limitato (e comunque non superiore ai 12 mesi), secondo linee direttrici tese, da un lato, ad attenuare la negativa tendenza reddituale dalla Società e, dall'altro, a contenere la dispersione di risorse finanziarie. Il tutto con la precipua finalità di salvaguardare il patrimonio aziendale ed i livelli occupazionali, onde consentire la migliore cessione ai soggetti interessati, demandando al futuro cessionario, attraverso le relative capacità d'investimento e le nuove risorse imprenditoriali, il completamento del processo di risanamento del compendio aziendale oggetto di trasferimento.

Con riferimento alle attività residuali, non comprese nei due rami core sopra descritti in quanto non funzionali alla continuazione del business aziendale (in particolare, crediti non riconducibili ai due rami *core* oggetto della procedura di dismissione, partecipazioni residuali in alcune società controllate estere già in stato di liquidazione ovvero da sottoporre a procedura di liquidazione o concorsuale), il Programma ha invece previsto la successiva liquidazione nel corso della gestione commissariale, con termini e modalità da definire a seconda delle esigenze gestionali e delle caratteristiche di ciascuna delle componenti in questione.

2.2 Il primo aggiornamento del Programma del marzo 2020 determinato dal sopravvenire dell'emergenza "COVID"

La sopravvenuta emergenza COVID-19 e le conseguenti contingenze e restrizioni imposte a livello governativo hanno notevolmente impattato sull'attività di impresa di Stefanel, generando uno stravolgimento dei contenuti economico/finanziari del Programma depositato in data 16 gennaio 2020.

Invero, in ragione del contesto emergenziale ed in osservanza dei provvedimenti emanati a livello legislativo e governativo, Stefanel ha dapprima ridotto l'orario di apertura (a partire dal 2 marzo 2020) e successivamente proceduto con la chiusura definitiva degli esercizi commerciali (a partire dal 12 marzo 2020), nonché degli uffici della sede principale sita in Ponte di Piave e della sede commerciale di Milano (a partire dal 18

marzo 2020). Contemporaneamente alle chiusure intervenute sul territorio italiano, anche le società controllate estere hanno proceduto alla chiusura dei propri negozi.

Tale improvvisa interruzione dell'attività d'impresa e dei conseguenti incassi provenienti dai negozi, dalle società controllate estere ed anche, in buona parte, dai clienti terzi italiani e stranieri, ha immediatamente avuto un impatto significativo sulla liquidità di cassa a disposizione della Società, tale da far prevedere un'incapacità a far fronte agli impegni finanziari già nel breve periodo, superando per tale via le diverse previsioni contenute nel Programma.

Ciò ha pertanto determinato necessità di procedere ad un primo aggiornamento del Programma iniziale, depositato in data 31 marzo 2020, predisposto assumendo come presupposto la riapertura delle attività a partire dal 20 aprile 2020 e con il quale sono state rappresentate le variazioni e le modifiche al Programma stesso con riferimento alle previsioni economiche e finanziarie concernenti il ramo *core* costituito dalla BU Stefanel e l'aggiornamento del piano previsionale relativo al periodo marzo 2020 – giugno 2021 in conseguenza del nuovo ed imprevedibile contesto economico italiano ed internazionale.

2.3 Il secondo e definitivo aggiornamento del Programma nel maggio 2020 determinato dal protrarsi dell'emergenza "COVID"

Il protrarsi delle misure di prevenzione adottate dal Governo, con il c.d. "*lockdown*", vale a dire la chiusura delle attività commerciali al dettaglio non di primaria necessità, fino alla data del 18 maggio 2020, ha determinato un ulteriore acuirsi della situazione di crisi in cui già versava la Società ed un superamento anche delle ipotesi sottese al piano economico finanziario su cui si basava l'aggiornamento del Programma predisposto nel mese di marzo 2020.

In tale quadro, dunque, nel mese di maggio 2020 si è reso necessario aggiornare ulteriormente il piano previsionale, già connotato da aspetti di forte criticità, attraverso una nuova analisi prospettica dell'andamento della liquidità a partire dal mese di maggio 2020, al fine di verificare la tenuta finanziaria della Società nei mesi successivi in una situazione caratterizzata, di fatto, da ridottissimi flussi di cassa in entrata, quantomeno nel breve periodo.

Più in particolare, l'organo commissariale, coadiuvato dal management aziendale, ha approfondito quattro ipotetici scenari gestionali di fondo, al fine di vagliare in prospettiva la capacità o meno di Stefanel di far fronte al mutato contesto di riferimento e di assumere

le più efficaci iniziative volte a ricalibrare le attività di gestione, in modo da garantire la tenuta finanziaria e preservare la continuità dell'attività d'impresa della Società in vista della migliore cessione del compendio aziendale.

In tale prospettiva sono state condotte le seguenti analisi:

- con un primo scenario sono state analizzate le conseguenze economico-finanziarie della riapertura dell'intera rete commerciale a partire dal 3 maggio, con una continuità dell'attività aziendale;
- con una seconda alternativa è stata ipotizzata la riapertura dei negozi per un periodo di soli tre mesi per la vendita dei prodotti presenti presso gli esercizi commerciali medesimi, nel magazzino centrale ed anche presso i fornitori;
- con una terza ipotesi sono stati analizzati gli effetti della riapertura della rete commerciale per un breve periodo (due/tre settimane) per effettuare una vendita straordinaria dei prodotti presenti nei negozi e presso il magazzino centrale ed una continuazione dell'attività di vendita nei mesi successivi solamente mediante l'utilizzo dei canali on-line ed *e-tailers*;
- infine, è stato approfondito un quarto scenario, consistente nel non riaprire gli esercizi commerciali a fronte del mantenimento dei soli canali di vendita *on-line* ed *e-tailers*, a cui affidare integralmente la vendita dei capi di abbigliamento presenti in magazzino.

A valle dei suddetti approfondimenti è stato possibile verificare che, in particolare, nei primi due scenari la cassa avrebbe mantenuto segno positivo solo fino al mese di giugno 2020, per diventare negativa a partire dal mese di luglio 2020, mentre nel terzo scenario sarebbe divenuta negativa a partire dal mese di agosto 2020.

Quanto sopra, dunque, ha portato a concludere che i primi tre scenari gestionali non potevano essere presi in considerazione ai fini della elaborazione di una modifica del Programma della procedura, giacché il deficit di cassa sarebbe stato pressoché immediato, non consentendo un'utile prosecuzione della stessa.

Diversamente, il quarto scenario gestionale ipotizzato (non riapertura degli esercizi commerciali, a fronte del mantenimento dei soli canali di vendita online ed *e-tailers*) avrebbe consentito ancora di preservare il valore del patrimonio aziendale – ancorché non in pieno esercizio ma comunque ancora integro – e di impostare un tempestivo procedimento di vendita del complesso produttivo e dei suoi *asset*.

Di talché, sulla scorta delle assunzioni poste a base di tale ultimo scenario gestionale, in data 27 maggio 2020 è stata elaborata un'ulteriore modifica del Programma con l'obiettivo di giungere alla cessione del compendio aziendale entro il mese di novembre 2020, caratterizzato dai seguenti punti salienti:

- i) rideterminazione dell'operatività della BU Stefanel, attraverso la decisione di non procedere alla riapertura dei negozi, dettata dalla oggettiva impossibilità di riportare in equilibrio, ovvero di mitigare lo strutturale squilibrio tra costi e ricavi, che avrebbe determinato una totale erosione della cassa già alla fine di maggio 2020, impendendo di realizzare la cessione nella tempistica prevista e, così, determinando l'impossibilità di un'utile prosecuzione della procedura;
- ii) rideterminazione del perimetro della BU Stefanel oggetto di dismissione a terzi soggetti, attraverso l'uscita da quest'ultimo delle partecipazioni detenute nelle controllate estere Stefanel GmbH e Stefburg Mode GmbH, sottoposte nelle more a procedura di liquidazione;

[*omissis*]

Conclusivamente, con il nuovo aggiornamento del Piano di prosecuzione delle attività e del Programma di cessione predisposto in data 27 maggio 2020, come sopra sintetizzato nei suoi tratti salienti, si è dovuta constatare la sussistenza di un arco temporale estremamente ridotto entro il quale addivenire alla cessione dei compendi aziendali, con previsione dell'avvio del processo di vendita entro la prima metà del mese di giugno 2020 e possibile conclusione del medesimo entro la fine del mese di settembre 2020.

Il Programma, così come aggiornato in data 30 marzo 2020 e successivamente integrato in data 27 maggio 2020, ha ricevuto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza ex art. art. 57 d.lgs. 270/1999 nella seduta del 5 giugno 2020 e successivamente autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto dell'8 giugno 2020.

3. Lo stato di attuazione del Programma

3.1 Premessa. La procedura competitiva di cessione del compendio aziendale ispirata ai principi dell'evidenza pubblica

A seguito dell'autorizzazione ministeriale all'esecuzione del Programma il Commissario Straordinario ha tempestivamente avviato il processo di cessione degli *asset* aziendali. In particolare, come sarà meglio descritto *infra*, la procedura di cessione del compendio aziendale di Stefanel S.p.a. in AS è stata improntata e conformata ai principi dell'evidenza pubblica – trasparenza, non discriminazione, imparzialità – onde assicurare la tutela della concorrenza e della *par condicio* dei potenziali acquirenti, secondo l'iter di seguito sintetizzato:

- pubblicazione di un invito a manifestare interesse e di un contestuale disciplinare della procedura di cessione;
- analisi delle manifestazioni di interesse ricevute;
- ammissione dei soggetti “interessati” alla fase di *due diligence* e conseguente apertura della *virtual data room*;
- pubblicazione in *data room* delle perizie sul valore di mercato del compendio aziendale;
- formulazione delle offerte vincolanti di acquisto;
- esame delle offerte vincolanti di acquisto ricevute e successiva aggiudicazione.

In tale prospettiva, al fine di garantire condizioni di imparzialità e trasparenza e nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 270/1999, le regole fondamentali della procedura di cessione sono state delineate in un apposito Disciplinare, costituente la *lexspecialis* di gara, attraverso il quale sono state regolamentate in via unitaria e complessiva le condizioni e modalità del sopra descritto procedimento di vendita del complesso aziendale Stefanel, in termini come di seguito sintetizzabili:

- i) le condizioni per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati all'acquisto, con particolare riferimento all'individuazione dei requisiti di ordine generale e di affidabilità in capo ai soggetti interessati a partecipare alla procedura di cessione;

- ii) la fase di valutazione dei requisiti dei soggetti interessati e la successiva ammissione dei medesimi alla *virtual data room* allestita dalla Procedura ai fini dello svolgimento della *due diligence*;
- iii) le condizioni, modalità e tempistica di accesso e svolgimento della *virtual data room* e relativa documentazione da sottoscrivere (Regolamento di *data room* e NDA – *Non Disclosure Agreement*), ivi comprese le tempistiche e modalità per la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti da parte dei soggetti ammessi;
- iv) la fase di formulazione delle offerte vincolanti di acquisto del compendio aziendale, avendo cura di disciplinare i requisiti essenziali degli offerenti, i termini e le modalità di invio dell'offerta vincolante; l'oggetto dell'offerta vincolante (ovvero l'acquisto dell'intero compendio aziendale o una singola BU, ai termini ed alle condizioni del contratto di cessione reso anticipatamente disponibile in bozza all'interno della *data room*); il contenuto dell'Offerta Vincolante (con particolare riferimento al piano imprenditoriale e di mantenimento dei livelli occupazionali per la BU Stefanel); la prestazione della garanzia fideiussoria a prima richiesta e senza eccezioni da prestare nell'interesse della Procedura a garanzia degli obblighi assunti con l'offerta vincolante;
- v) il procedimento di individuazione della migliore offerta, attraverso l'esplicitazione delle operazioni di verifica e la predeterminazione degli elementi e criteri di valutazione delle offerte ricevute (congruità del prezzo, affidabilità dell'offerente, con particolare riguardo alla solidità finanziaria e alla capacità di reperimento delle risorse finanziarie, validità del Piano Industriale, con particolare riferimento ai livelli occupazionali garantiti ed agli investimenti previsti, eventuali garanzie aggiuntive rispetto a quelle richieste, premialità per offerte unitarie rispetto all'intero compendio aziendale), nonché la previsione della facoltà di procedere ad ulteriori trattative con gli offerenti, volte ad ottenere miglioramenti delle offerte pervenute, nonché a richieste di rilanci;
- vi) la fase di aggiudicazione e la struttura e i contenuti essenziali del contratto di cessione.

3.2 Gli incarichi professionali di supporto tecnico all'organo commissariale nelle attività propedeutiche all'esecuzione del Programma di cessione del compendio aziendale

Al fine di predisporre tutta la documentazione necessaria al corretto esperimento del processo di vendita e determinare il valore di mercato dei beni oggetto di cessione, il Commissario Straordinario ha conferito, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza, i seguenti incarichi di consulenza e collaborazione tecnica e professionale:

- incarico professionale di Advisor per la procedura di cessione. In particolare, l'incarico aveva ad oggetto le seguenti imprescindibili attività: i) il supporto per la ricerca di potenziali acquirenti interessati all'acquisto dell'intero compendio aziendale del Gruppo Stefanel in AS o parte di esso; ii) il supporto sia di natura finanziaria, sia di natura legale, nel complessivo procedimento, ispirato ai principi di evidenza pubblica, finalizzato alla cessione del compendio aziendale, ivi compresa l'assistenza nella predisposizione della documentazione di riferimento (manifestazioni di interesse, bando, regolamento della procedura di cessione) e iii) il supporto nella fase di negoziazione e contrattualistica con i potenziali acquirenti;
- incarico professionale per la predisposizione delle perizie giurate di stima del valore di mercato del compendio aziendale oggetto di cessione.

3.3 La pubblicazione dell'invito a manifestare interesse e del disciplinare della procedura di cessione

Subito dopo l'autorizzazione ministeriale all'esecuzione del Programma (intervenuta in data 8 giugno 2020) la gestione commissariale si è immediatamente prodigata, con il supporto dei propri consulenti, per dare tempestivo avvio all'*iter* di vendita del compendio aziendale.

In tale prospettiva sono stati immediatamente predisposti l'invito a manifestare interesse, il Disciplinare di vendita e la lettera di impegno alla riservatezza, trasmessi in data 17 giugno 2020 all'autorità di vigilanza ministeriale, per la relativa autorizzazione.

In particolare, nella suindicata istanza di autorizzazione è stata in particolare rappresentata l'urgenza di procedere con il tempestivo avvio dell'*iter* di cessione, dettata dalla necessità di giungere alla cessione dei compendi aziendali in tempi estremamente ridotti.

Dunque, in data 18 giugno 2020 si è provveduto all'immediata pubblicazione dell'invito a manifestare interesse sulla stampa nazionale ed internazionale (la pubblicazione dell'invito è stata replicata, al fine di dare la massima pubblicità al procedimento di cessione, nelle successive date del 22 e 25 giugno 2020). Tale invito è stato altresì reso disponibile sul sito web della procedura di amministrazione straordinaria in lingua italiana ed in lingua inglese.

Contestualmente, sempre in data 18 giugno 2020, sono stati pubblicati sul sito *web* della procedura il Disciplinare della procedura competitiva di cessione e la lettera di impegno alla riservatezza (NDA).

Tenuto conto, come sopra rappresentato, dei tempi ridotti per giungere alla dismissione del compendio aziendale, con il Disciplinare è stato previsto il seguente, stringente, cronoprogramma relativo alle diverse fasi dell'iter di cessione:

- termine del 1° luglio 2020 per l'invio delle manifestazioni di interesse;
- apertura della *virtual data room*, a valle dell'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, nel periodo dal 6 luglio 2020 e al 28 agosto 2020;
- termine del 4 settembre 2020 per la presentazione delle offerte vincolanti di acquisto.

Con successivo provvedimento del 1° luglio 2020 l'Autorità di vigilanza ministeriale, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2020, ha autorizzato, anche a ratifica, l'avvio della procedura selettiva per la cessione dei compendi aziendali facenti capo a Stefanel S.p.A. in amministrazione straordinaria, secondo le modalità ed i termini di cui al Disciplinare.

3.4 L'analisi delle manifestazioni di interesse ricevute

Entro il termine assegnato sono pervenute n. 6 manifestazioni di interesse in risposta all'Invito pubblicato dalla Procedura.

L'organo commissariale, con il supporto dell'*Advisor* e dei consulenti della Procedura ha dunque effettuato un approfondito esame delle manifestazioni di interesse e della documentazione alle medesime allegata, al fine di compiere una stringente verifica sul possesso da parte dei soggetti "interessati" dei requisiti soggettivi di affidabilità prescritti dal Disciplinare della procedura di cessione.

Nell'ambito di tali verifiche sono state inviate apposite comunicazioni, anche a titolo di soccorso istruttorio, dirette a chiedere l'integrazione delle manifestazioni di interesse in relazione a taluni documenti mancanti e prescritti dal Disciplinare.

A valle delle dette operazioni, dunque, sono stati ammessi allo svolgimento della *due diligence*, attraverso l'ingresso nell'apposita *virtual data room* allestita dalla Procedura, n. 5 soggetti che avevano manifestato interesse.

3.5 La fase di *due diligence*

In data 6 luglio 2020 è stato dato avvio alla *due diligence* della procedura di cessione del compendio aziendale, mediante contestuale apertura della *data room* virtuale.

Durante tale fase sono state messe a disposizione dei soggetti partecipanti tutte le informazioni di carattere economico-finanziario, legale, tecnico ed amministrativo necessarie ad una completa valutazione degli *asset* aziendali oggetto di cessione ed in particolare:

- dettaglio del perimetro delle due BU oggetto di cessione (BU Stefanel e BU Interfashion), con indicazione dei relativi *asset* di riferimento;
- contratti e rapporti giuridici in essere;
- schemi dei contratti di cessione e delle fidejussioni da prestare nell'interesse della Procedura;
- perizie di stima del compendio aziendale;
- ulteriore documentazione di carattere economico- finanziario, legale, tecnico e amministrativo atta a consentire le apposite valutazioni ai potenziali acquirenti.

Nel corso della *due diligence* è stata altresì prevista la facoltà per tutti i partecipanti di formulare richieste di chiarimenti e di informazioni entro la data del 24 luglio 2020. Al fine di preservare la trasparenza e la simmetria informativa, le risposte ai quesiti sottoposti dai diversi soggetti partecipanti alla fase di *due diligence* sono state rese disponibili a tutti i soggetti aventi accesso alla *data room* virtuale.

Nella logica della più ampia informazione nel corso della *due diligence* è stata inoltre offerta a tutti i partecipanti la possibilità di effettuare incontri e sessioni di domande e risposte con il management aziendale, finalizzate all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche di interesse.

Infine, aderendo alla richiesta di alcuni soggetti partecipanti alla *due diligence* di ottenere chiarimenti sulle informazioni messe a disposizione in *data room* oltre il termine

inizialmente previsto dal Disciplinare e tenuto conto che l'andamento della cassa di Stefanel consentiva di far fronte ad un lieve differimento dei termini, in data 12 agosto 2020 l'organo commissariale ha rimodulato, previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza ministeriale, la scansione temporale della procedura di cessione come segue:

- formulazione delle richieste di chiarimenti ed informazioni da parte dei soggetti ammessi alla *data room* sino al 27 agosto 2020;
- riscontro della Procedura alle richieste di chiarimenti ed informazioni entro il 4 settembre 2020;
- chiusura della *data room* in data 8 settembre 2020;
- presentazione delle offerte vincolanti di acquisto entro il 14 settembre 2020;
- apertura delle offerte vincolanti il successivo 15 settembre 2020 davanti al Notaio individuato dalla Procedura.

3.6 La pubblicazione in *data room* delle perizie di stima del compendio aziendale

Come anticipato in precedenza, al fine di valutare la conformità del prezzo offerto dai potenziali acquirenti nel processo di cessione del compendio aziendale, l'organo commissariale ha incaricato un professionista esperto di redigere una perizia giurata sul valore di mercato della BU Stefanel e della BU Interfashion.

In data 23 luglio 2020 l'esperto nominato dalla procedura ha consegnato le perizie di stima, le quali, previa asseverazione notarile in data 5 agosto 2020 e condivisione con il Comitato di Sorveglianza e l'Autorità di vigilanza ministeriale, sono state rese disponibili all'interno della *virtual data room*, in modo da renderle visibili ai potenziali acquirenti.

In data 9 settembre 2020 è stata altresì inserita in *data room* un'ulteriore perizia asseverata avente ad oggetto il valore di mercato di alcuni terreni e fabbricati di proprietà di Stefanel siti nel Comune di Ponte di Piave (TV), diversi dalla sede amministrativa.

Infine, in data 11 settembre 2020 è stata redatta un'integrazione alla precedente perizia di stima della BU Stefanel, avente ad oggetto la specifica valutazione del magazzino. Anche tale perizia è stata prontamente messa a disposizione dei soggetti partecipanti alla procedura di cessione.

3.7 L'aumento di capitale della partecipata Interfashion S.p.A.

Nel corso della procedura di cessione del compendio aziendale l'organo commissariale ha deliberato, nell'assemblea dei soci del 30 luglio 2020, un aumento di capitale della società Interfashion (partecipata al 100% da Stefanel), mediante l'utilizzo di un credito vantato nei confronti di quest'ultima da Stefanel.

Ciò al fine della migliore realizzazione del suddetto credito (avente natura postergata) e della compiuta valorizzazione della partecipata Interfashion nell'ambito della procedura di cessione del compendio aziendale, anche alla luce delle difficoltà finanziarie di tale società controllata.

[omissis]

Il MiSE ha autorizzato l'operazione, come sopra prospettata, con provvedimento del 4 settembre 2020. Alla data di stesura della presente Relazione l'operazione di aumento di capitale non è stata ancora portata a termine, non essendo pervenuta la rinuncia all'estensione del pegno da parte di tutti i creditori pignoratizi, i quali devono portare a termine le opportune e conseguenti valutazioni.

3.8 La valutazione delle offerte vincolanti di acquisto ricevute e la chiusura della procedura competitiva di cessione del compendio aziendale.

Entro il termine previsto del 14 settembre 2020 sono pervenute due Offerte vincolanti di acquisto.

Nella seduta del 15 settembre 2020 il Notaio incaricato dal Commissario Straordinario, Dottor Francesco Balletta, coadiuvato dal Commissario medesimo, ha proceduto all'apertura dei plichi contenenti le Offerte, alla verifica della presenza delle Buste prescritte dal Disciplinare della procedura competitiva di cessione ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, delle cui operazioni è stato redatto verbale notarile.

A valle della preliminare verifica di completezza della documentazione di cui alle Offerte ed in conformità a quanto previsto dal Disciplinare, con comunicazioni del 2 ottobre 2020 il Commissario Straordinario ha invitato entrambi gli offerenti, a titolo di soccorso istruttorio, a integrare la documentazione allegata alle Offerte ed a fornire chiarimenti su alcuni aspetti di contenuto delle medesime Offerte.

La richiesta di regolarizzazione documentale e di chiarimenti è stata riscontrata da entrambi gli offerenti, che hanno fornito le delucidazioni ed hanno integrato la documentazione. Peraltro, successivamente all'espletamento del predetto soccorso istruttorio, entrambi gli offerenti hanno altresì inviato discrezionalmente ulteriori note all'organo commissariale, con le quali sono stati di fatto modificati alcuni termini e contenuti sostanziali delle offerte inizialmente presentate.

Successivamente alle dette operazioni, il Commissario Straordinario ha effettuato, con l'ausilio dell'*Advisor*, la valutazione finale delle Offerte Tecniche ed Economiche depositate a corredo di entrambe le Offerte vincolanti di acquisto presentate dai sopra indicati soggetti, secondo i criteri di valutazione predeterminati in sede di svolgimento della procedura competitiva di cessione, procedendo alle relative valutazioni di dettaglio.

Al termine delle operazioni di valutazione entrambe le offerte ricevute sono risultate non conformi ai requisiti e contenuti previsti dal Disciplinare e non idonee a soddisfare gli obiettivi perseguiti con la procedura competitiva di cessione del Compendio Aziendale. Di talché, con determina notarile del 27 ottobre 2020, il Commissario straordinario ha proceduto alla non aggiudicazione della procedura competitiva di cessione, ferma restando la prosecuzione delle attività dirette a conseguire l'obiettivo della cessione del compendio aziendale, mediante l'avvio di una procedura negoziata con tutti i soggetti potenzialmente interessati, nel rispetto delle norme dettate dal D.Lgs. n. 270/1999 e dei principi dell'evidenza pubblica.

3.9 L'avvio della successiva procedura negoziata per la cessione del compendio aziendale.

In data 13 novembre 2020 l'organo commissariale ha avviato una procedura negoziata per la cessione del compendio aziendale, mediante la pubblicazione sul Sole24Ore e sul sito *web* della procedura di amministrazione straordinaria di un nuovo invito a manifestare interesse ed un nuovo impegno di riservatezza, al fine di sollecitare ulteriormente il mercato.

A valle del predetto invito è stato predisposto un regolamento della procedura negoziata nel rispetto dei basilari principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione a presidio dei procedimenti ad evidenza pubblica.

Con il predetto regolamento, inviato ai soggetti che hanno riscontrato l'invito, è stato fissato il termine del 7 dicembre 2020 per la formulazione delle offerte vincolanti di acquisto.

4. Andamento della gestione e dell'esercizio dell'impresa nel periodo di riferimento

Con l'ammissione di Stefanel S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria lo scrivente Commissario Straordinario ha assunto la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della società.

In via preliminare, si rileva che, sin dall'ammissione della società alla procedura, sono risultati evidenti una serie di "squilibri" industriali e finanziari che hanno senza dubbio contribuito all'attuale situazione di dissesto.

In tale situazione, il Commissario si è quindi immediatamente attivato con l'obiettivo di salvaguardare la continuità dell'attività operativa e di porre solide basi per la costruzione e, soprattutto, l'esecuzione del Programma.

Immediatamente dopo l'apertura della procedura di A.S. è stata posta in essere una razionalizzazione della struttura organizzativa della Società, in modo da ridurre i costi e renderla aderente alla nuova strategia del *business* aziendale finalizzato alla conservazione del complesso produttivo in vista della cessione del compendio. Il tutto avendo in ogni caso cura di garantire il regolare svolgimento di tutte le attività operative ed il costante ed adeguato monitoraggio dei flussi finanziari.

In tale ottica è stata innanzitutto riorganizzata l'Area di Amministrazione e Finanza e Controllo ("*AFC*") della Società, in modo da renderla adeguata rispetto alle mutate esigenze aziendali, sia risolvendo alcuni contratti di consulenza particolarmente onerosi, sia ridefinendo il perimetro dei ruoli e delle competenze aziendali (in particolare attraverso la soppressione della figura del CRO (*Chief Restructuring Officer*) e la ridefinizione del ruolo e delle responsabilità della figura del CFO (*Chief Financial Officer*), cui è stata attribuita la complessiva responsabilità e supervisione del controllo di gestione).

È stata altresì riorganizzata l'area *HR & General Affairs*, in una logica interamente improntata al contenimento dei costi, attraverso la revoca della decisione assunta in precedenza dal *management* aziendale di spostamento dell'area in commento presso l'ufficio di Milano e mantenimento della medesima nella sede sociale di Ponte di Piave, nonché la chiusura di specifici contratti (consulenza del lavoro, *software* di reportistica, affitto di autovetture) caratterizzati da costi eccessivamente onerosi.

L'area *IT* è stata focalizzata sulle attività *core*, con conseguente cancellazione e sospensione di progetti “*speciali*” avviati nel corso della precedente gestione. È stato infine rinegoziato, con rilevante effetto sulla riduzione dei costi, il contratto del professionista dell'area legale interna.

Sotto diverso profilo, subito dopo l'apertura dell'amministrazione straordinaria sono stati effettuati il censimento e l'analisi di dettaglio dei contratti in essere per le diverse aree aziendali, per verificarne la sostenibilità e la congruità. In tale ottica, dopo le analisi del caso, il Commissario ha esercitato la facoltà di scioglimento prevista dall'art.50 del D.Lgs. n. 270/1999 in relazione ai contratti ritenuti non rispondenti alle mutate esigenze della società.

La gestione dell'impresa è stata attuata in conformità con le previsioni contenute nel Programma.

La crisi del mercato ha avuto un impatto rilevante non solo sulla società Stefanel ma anche sulle partecipate estere di quest'ultima; in dettaglio: *(i)* la partecipata tedesca, Stefanel GmbH che ai tempi della redazione del Piano era sottoposta a procedura concorsuale assimilabile al concordato preventivo, in data 30 marzo 2020 è stata invece sottoposta a liquidazione da parte del locale commissario e *(ii)* la partecipata austriaca Stefburg Mode GmbH, in data 5 maggio 2020, è stata messa in liquidazione, mentre *(iii)* in data 30 luglio 2020 la partecipata Stefanel Polonia SP. Z.O.O. ha presentato istanza di dichiarazione di insolvenza.

In aggiunta a quanto pocanzi descritto, la situazione già complessa e di marcata tensione finanziaria nella quale le controllate estere si trovavano si è andata ulteriormente deteriorando nel cosiddetto periodo di *lockdown* anche per le partecipate Stefanel de Portugal Unipessoal LDA e Stefanel Romania S.r.l..

Per una più dettagliata descrizione dell'andamento della gestione e dell'esercizio dell'impresa fino al 30 settembre 2020, si faccia riferimento al capitolo 6 della presente Relazione.

5. Le attività della Procedura di Amministrazione Straordinaria

Nel presente capitolo, il Commissario Straordinario intende rappresentare brevemente le attività di gestione, ordinaria e straordinaria, svolte nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria, nonché gli adempimenti tipici della procedura concorsuale posti in essere nel periodo di riferimento.

5.1 I rapporti con il Comitato di Sorveglianza e con il MiSE

Come anticipato in premessa, in data 7 aprile 2020 è stato nominato il Comitato di Sorveglianza della procedura di amministrazione straordinaria. Di seguito vengono riepilogati brevemente i contenuti delle 3 riunioni del Comitato di Sorveglianza tenutesi dalla data del suo insediamento sino al 30 settembre 2020 (data di riferimento della presente relazione), con indicazione altresì dei provvedimenti di autorizzazione emanati dal Ministero in relazione alle diverse istanze presentate dall'organo commissariale:

1. Seduta del Comitato di Sorveglianza del 29 aprile 2020

- a) Analisi della Relazione del Commissario straordinario sullo stato della Procedura di AS e sull'attività svolta;
- b) analisi del Programma della procedura depositato in data 16 gennaio 2020 e del successivo aggiornamento depositato in data 30 marzo 2020;
- c) ratifica degli incarichi di consulenza specializzata conferiti in via di urgenza ed informativa sugli incarichi di assistenza giudiziale conferiti dalla Procedura di AS;
- d) informativa su pagamenti effettuati dalla Società e sui crediti in prededuzione.

2. Seduta del Comitato di Sorveglianza del 5 giugno 2020

- a) Istanza di autorizzazione al conferimento dell'incarico di Advisor per le attività connesse alla cessione del compendio aziendale;
- b) [*omissis*];
- c) parere sul Programma di cessione del compendio aziendale, come integrato con il secondo aggiornamento del 27 maggio 2020 (previo parere favorevole del Comitato, il MiSE ha autorizzato il Programma, come integrato con gli aggiornamenti del 30 marzo 2020 e 27 maggio 2020, con provvedimento dell'8 giugno 2020);

- d) informativa sugli incarichi professionali conferiti nel periodo di riferimento dalla Procedura di AS.

3. Seduta del Comitato di Sorveglianza dell'11 agosto 2020

- a) Informativa sulle società estere partecipate da Stefanel;
- b) istanza di autorizzazione ex artt. 36 del D.lgs. n. 270/1999 e 206 del R.D. n. 267/1942 alla rinuncia da parte di Stefanel S.p.a. in AS ai crediti di natura finanziaria e commerciale vantati nei confronti della società controllata Stefanel De Portugal Unipessoal LDA (autorizzata dal MiSE, previo parere favorevole del Comitato, con provvedimento del 26 agosto 2020);
- c) istanza di autorizzazione ex artt. 36 del D.lgs. n. 270/1999 e 206 del R.D. n. 267/1942 alla rinuncia da parte di Stefanel S.p.a. in AS al credito di natura finanziaria vantato nei confronti della società controllata Stefanel Hellas (autorizzata dal MiSE, previo parere favorevole del Comitato, con provvedimento del 26 agosto 2020);
- d) istanza di autorizzazione ex art. 42 del D.lgs. n. 270/1999 all'aumento di capitale di Intefashion (autorizzata dal MiSE, previo parere favorevole del Comitato, con provvedimento del 4 settembre 2020);
- e) informativa sull'andamento dell'attività di impresa (acquisti, vendite e andamento della cassa);
- f) informativa sulla procedura di cessione del compendio aziendale ed Istanza di autorizzazione alla rimodulazione del cronoprogramma della procedura di cessione; (autorizzata dal MiSE, previo parere favorevole del Comitato, con provvedimento del 12 agosto 2020);
- g) informativa sugli incarichi professionali conferiti nel periodo di riferimento dalla Procedura di A.S.

5.2 Gli incarichi di consulenza strategica e di supporto tecnico professionale all'organo commissariale.

In ragione della complessità della procedura, delle criticità contingenti, nonché delle attività da porre in essere sia nell'immediato, sia nella logica dell'attuazione del Programma di cessione, l'organo commissariale ha conferito, , in via d'urgenza e su base fiduciaria, immediatamente dopo l'apertura della procedura di as, alcuni incarichi di consulenza strategica, finalizzati ad ottenere un supporto specializzato anche in ambiti tecnico-professionali estranei alle competenze proprie del Commissario e dell'organico della Società (tali incarichi, non potevano che essere conferiti nei primi mesi di attività, periodo nel in cui il Comitato di Sorveglianza non era stato ancora nominato. Il Comitato ha comunque successivamente ratificato l'affidamento dei medesimi).

In primo luogo, è stato stipulato un contratto di consulenza, in continuità con l'incarico già affidato su autorizzazione del Tribunale di Venezia nella fase di ammissione alla procedura concorsuale, ad una società di *audit* e consulenza aziendale specializzata, , alla quale è stato affidato il compito di fornire all'organo commissariale il necessario supporto contabile per la predisposizione del Programma della AS e, in particolare, nelle seguenti attività: *(i)* analisi della situazione patrimoniale della Società alla data di dichiarazione di insolvenza, *(ii)* *review* del modello di gestione dei flussi di cassa a breve termine e delle previsioni dei movimenti in entrata ed uscita finanziaria, *(iii)* analisi critica del Piano industriale elaborato dal precedente Consiglio di Amministrazione, nonché, in generale, *(iv)* disamina di tutti i profili contabili necessari per la predisposizione del Programma di cessione dei complessi aziendali, del conto economico e dei flussi di cassa prospettici.

Sotto diverso ambito, avuto riguardo alla dimensione della società ed all'ampiezza e complessità di fondo dei numerosi adempimenti e delle tematiche di natura legale da affrontare è stato stipulato un contratto di consulenza con un legale esperto in materia di procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, con la funzione di assistere e supportare il Commissario nella gestione e risoluzione delle questioni e problematiche di ordine giuridico conseguenti l'apertura della procedura di base, più in generale, nella configurazione di una struttura *ad hoc* per l'assistenza ed il supporto al Commissario, anche con riferimento all'impostazione delle operazioni di cessione del compendio aziendale ispirate ai principi dell'evidenza pubblica..

STEFANELS.p.A. in A.S.

L'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della società ha reso poi necessario l'immediato ricorso ad una consulenza specializzata in materia giuslavoristica, al fine di curare tutti gli adempimenti connessi alla prosecuzione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il personale dipendente.

Infine, come già riportato nel paragrafo 3.2. della presente Relazione (al quale si rinvia per maggior dettaglio), con riferimento al processo di cessione del compendio aziendale il Commissario Straordinario ha conferito incarichi di collaborazione tecnica e professionale ad un Advisor per il supporto nel procedimento di vendita, nonché ad un esperto per la redazione delle relazioni giurate di stima sul valore di mercato degli *asset* aziendali.

5.3 L'evoluzione della gestione del personale

In data 8 luglio 2019, data di dichiarazione dello stato di insolvenza, erano in forza 219 dipendenti (oltre ai 4 dirigenti pro tempore), in data 25 novembre 2019, alla firma del secondo Verbale di Accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di CIGS per Amministrazione Straordinaria, erano in forza n. 218 dipendenti (incluso l'unico dirigente ancora facente parte dell'organico aziendale), alla data del 31 dicembre 2019, l'ammontare complessivo della forza lavoro era di n. 217 dipendenti (ancora n. 1 dirigente) mentre alla data del 30 settembre era di n. 207 dipendenti ed infine al 30 giugno 2020 era pari a n. 173 dipendenti di cui 62 amministrativi presso la sede di Ponte di Piave e di Milano e n. 111 appartenenti al canale retail. Infine segnaliamo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha prolungato la CIGS fino al 7 giugno 2021.

Tabella 1 – Evoluzione n. dipendenti

Data	Amministrativi	Retail	Totale
31/12/2018	84	170	254
08/07/2019	71	152	223
31/12/2019	66	151	217
31/03/2020	62	145	207
30/06/2020	62	111	173
30/09/2020	55	104	159

Fonte: informazioni societarie

5.4 La gestione ed evoluzione del contenzioso pendente

5.4.1 Premesse

Subito dopo l'apertura della procedura concorsuale si è proceduto ad una immediata ricognizione ed analisi del contenzioso pendente per Stefanel S.p.A. alla data di apertura della procedura di amministrazione straordinaria, coinvolgendo all'uopo i legali a suo tempo incaricati dalla società *in bonis*.

All'esito di tale ricognizione sono state dunque depositate tempestivamente le istanze di interruzione dei giudizi pendenti in ragione dell'intervenuta ammissione di Stefanel alla procedura di AS.

Successivamente, è stata effettuata la valutazione sulla necessità e opportunità di prosecuzione dei diversi giudizi ad opera della Procedura di AS (tenendo anche conto, sotto tale profilo, che in ordine alle cause passive aventi ad oggetto pretese di pagamento nei confronti della società in AS vige il principio di esclusività di accertamento del passivo dettato dagli artt. 93 e ss. della legge fallimentare, da svolgersi necessariamente dinnanzi il Giudice Delegato della procedura concorsuale), all'esito della quale la Procedura ha provveduto a riassumere nei termini di legge tutti i giudizi in cui Stefanel S.p.A. risultava parte attiva e interrotti in virtù dell'intervenuta apertura della procedura concorsuale.

Si precisa che gli incarichi ai professionisti per l'assistenza giudiziale di Stefanel S.p.A. in AS nei giudizi dalla medesima riassunti o promossi nei suoi confronti sono stati conferiti dal Commissario ai professionisti in conformità al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 28 luglio 2016 (recante i "*Criteri per la scelta degli esperti delle Procedure di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 39, comma 2 del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270*") attraverso lo svolgimento di un'apposita procedura competitiva volta ad individuare la proposta economica più conveniente per la Procedura (cd. "*beauty contest*"), per il tramite dell'acquisizione di almeno tre preventivi e con invito a formulare le offerte economiche con base ai valori medi stabiliti dalla tariffa professionale forense con decurtazione del 50% ed eventuale ulteriore riduzione.

Premesso quanto sopra, nei successivi sotto-paragrafi si provvederà a fornire un riepilogo del contenzioso pendente alla data di riferimento della presente Relazione, [omissis]

5.4.2 Riepilogo del contenzioso ordinario

[*omissis*]

5.4.3 Il contenzioso di opposizione allo stato passivo.

[*omissis*]

5.5 Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo.

Le specifiche attività relative alla formazione dello stato passivo – in particolare, l’esame delle domande di ammissione ex art. 93 L.f., la predisposizione delle determinazioni della Procedura rispetto a ciascuna istanza e la conseguente redazione del progetto di stato passivo – sono state curate direttamente dal Commissario Straordinario, nell’ottica di contenimento dei costi e per una più efficiente gestione della successiva fase inerente le opposizioni dello stato passivo ad opera dei creditori non ammessi ovvero ammessi solo parzialmente.

Il procedimento di accertamento del passivo si è sviluppato in conformità a quanto previsto nella sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza di Stefanel, con la quale il Tribunale di Venezia ha nominato Giudice Delegato della Procedura la dott.ssa Daniela Bruni, fissando la data del 3 dicembre 2019 per procedere all’esame dello stato passivo ed assegnando il termine di 30 giorni prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi titolari di diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o possesso della Società per la presentazione delle relative domande di insinuazione al passivo.

In tale ragione di quanto sopra, il Commissario Straordinario ha tempestivamente inviato l’avviso informativo circa le modalità ed i termini di presentazione delle domande di ammissione al passivo (di cui all’art. 22 d.lgs. 270/1999 ed all’art. 92 L.f.) a tutti i creditori risultanti dalla contabilità aziendale, a mezzo PEC (circa 1000 soggetti) o racc. a/r. (circa 700 soggetti).

Con successivo provvedimento del Giudice Delegato l’esame delle domande tempestive di ammissione al passivo è stato calendarizzato in tre udienze, con suddivisione dei creditori operata dal Commissario in base a categorie omogenee di crediti (10 dicembre 2019; 28 gennaio 2020; 3 marzo 2020).

All’esito dell’udienza di verifica del 3 marzo 2020 lo stato passivo è stato dichiarato esecutivo: in totale sono stati ammessi crediti per complessivi euro 65.929,767,38 (di cui euro 14.757.359,28 in prededuzione, euro 4.088.723,76 in via pignorizia, euro

3.052.039,28 in privilegio ed euro 44.031.645,06 in chirografo, mentre i crediti esclusi ammontano ad euro 3.736.081,45).

Come già ricordato nel precedente paragrafo 5.4.4., cui si rinvia per maggior dettaglio, alla data di riferimento della presente Relazione pendono n. 10 giudizi di opposizione allo stato passivo.

5.6 Ripartizione dell'attivo.

Ai sensi dell'art. 67 D.Lgs. n. 270/1999 le attività propedeutiche alla ripartizione dell'attivo saranno avviate dal Commissario Straordinario entro il quarto mese successivo alla scadenza del programma di cessione del compendio aziendale, mediante presentazione al Giudice Delegato del prospetto delle somme disponibili del progetto di ripartizione delle medesime, previa acquisizione del parere del comitato di sorveglianza. Il rispetto di tale scadenza dipende anche dalla tempistica di cessione degli *asset* aziendali.

STEFANELS.p.A. in A.S.

6. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Stefanel S.p.A. in AS al 30 settembre 2020

Nel presente capitolo si riportano i principali dati economici relativi alla società Stefanel S.p.a. in AS, aggiornati alla data del 30 settembre 2020.

6.1 Situazione patrimoniale al 30 settembre 2020

La tabella successiva mostra l'attivo dello stato patrimoniale al 30 settembre 2020 comparato con il 31 dicembre 2019, a titolo informativo viene mostrata anche la situazione patrimoniale al 30 settembre 2019 e all'8 luglio 2019 (data della dichiarazione di insolvenza di Stefanel) così come rappresentata nel Programma sottoposto ad autorizzazione del Ministero da parte del Commissario Straordinario.

Tabella 2 – Attivo Stato Patrimoniale

<i>Importi in migliaia di euro</i>				
ATTIVITA'	30.09.2020	31.12.2019	30.09.2019	08.07.2019
ATTIVITA' NON CORRENTI:				
Immobilizzazioni immateriali	6.880	7.758	8.064	8.388
Immobili, impianti e macchinari	8.403	8.954	9.145	9.295
- di cui verso entità correlate	0	0	0	0
Partecipazioni	11.427	13.818	13.955	13.955
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
- di cui verso entità correlate	0	0	0	0
Altri crediti e attività non correnti	688	744	1.030	1.036
- di cui verso entità correlate	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	27.398	31.274	32.194	32.674
ATTIVITA' CORRENTI:				
Rimanenze nette	2.160	8.512	9.460	8.283
Crediti commerciali	3.634	6.297	5.216	4.203
- di cui verso entità correlate	1.118	3.337	3.206	2.638
Altri crediti e attività correnti	1.551	2.993	3.382	5.235
- di cui verso entità correlate	306	424	421	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.912	4.249	4.752	5.721
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	4.194	4.298	4.355	4.247
- di cui verso entità correlate	4.166	4.259	4.232	4.220
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	13.452	26.351	27.165	27.689
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	40.850	57.624	59.359	60.363

Fonte: dati della Società

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo della voce di bilancio al 30.09.2020, pari a euro 6.880 migliaia, è prevalentemente riferibile per euro 6.406 migliaia agli importi pagati dalla Società nel corso degli anni

STEFANELS.p.A. in A.S.

precedenti per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ad alcuni punti vendita (cd. keymoney) a gestione diretta oppure dati in gestione a terzi sulla base di contratti di affitto d'azienda.

Immobili, impianti e macchinari

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 8.403 migliaia è principalmente attribuibile al valore contabile riferito all'immobile di Ponte di Piave adibito a sede operativa dell'azienda, agli impianti generici e agli arredi dei negozi.

Partecipazioni

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 11.427 migliaia è riferito al valore delle partecipazioni in società controllate al netto del correlato fondo svalutazione. Il decremento del valore è principalmente imputabile alla svalutazione della partecipazione della consociata rumena per euro 2.383 migliaia al fine di adeguare il suo valore al patrimonio netto della società risultante dal bilancio approvato al 31.12.2019.

Altri crediti e attività non correnti

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 688 migliaia è principalmente composto da crediti per depositi cauzionali pari a euro 660 migliaia versati a soggetti terzi con i quali la società ha in essere contratti di locazione.

Attività correnti

Rimanenze nette

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 2.160 migliaia è composto dalle giacenze di prodotti finiti, materie prime e semilavorati al netto del fondo svalutazione stanziato per adeguare il valore di presumibile realizzo di merce relativa a collezioni delle passate stagioni.

Crediti commerciali

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 3.634 migliaia è composto per euro 1.118 migliaia da crediti commerciali verso società controllate e per euro 2.516 migliaia da crediti verso terzi. Tali importi sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Altri crediti e attività correnti

Il saldo al 30.09.2019 pari a euro 1.551 migliaia riferisce principalmente a crediti verso società controllate per dividendi da incassare pari a euro 305 migliaia, crediti per Iva di

STEFANELS.p.A. in A.S.

pari a euro 480 migliaia, anticipi a fornitori e agenti per euro 112 migliaia, crediti verso istituti previdenziali per euro 183 migliaia, e risconti attivi per euro 282 migliaia.

Il decremento della voce rispetto al 31 dicembre 2019, pari a euro 1.442 migliaia, è principalmente dovuto al rilascio a conto economico dei risconti attivi relativi ai costi sostenuti per spese di progettazione delle collezioni future (dalla stagione AI20 in poi).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 1.912 migliaia si riferisce ai saldi dei conti correnti bancari e alle disponibilità liquide della cassa della sede e dei punti vendita.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 4.194 migliaia è principalmente composto dal credito verso la società controllata Interfashion S.p.A. pari a euro 4.166 migliaia con la quale la società ha attivo un conto corrente infragruppo. Tale credito risulta postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della controllata Interfashion S.p.A.

La tabella successiva mostra il passivo dello stato patrimoniale al 30 settembre 2020 comparato con il 31 dicembre 2019; a titolo informativo viene mostrata anche la situazione patrimoniale al 30 settembre 2019 e all'8 luglio 2019.

Tabella 3 – Passivo Stato Patrimoniale

<i>Importi in migliaia di euro</i>				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2020	31.12.2019	30.09.2019	08.07.2019
PATRIMONIO NETTO :				
Capitale sociale	19.296	19.296	19.296	19.296
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserva strumenti finanziari partecipativi	8.612	8.612	8.612	8.612
Riserva legale	1.032	1.032	1.032	1.032
Altre riserve	(429)	(429)	(429)	(429)
Altre componenti di patrimonio netto	(471)	(471)	(471)	(471)
Utili (Perdite) a nuovo	(148.638)	(132.201)	(129.657)	(125.314)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(120.597)	(104.160)	(101.616)	(97.273)
PASSIVITA' NON CORRENTI :				
Passività finanziarie non correnti	2.236	2.278	2.294	2.308
- di cui verso entità correlate	2.236	2.278	2.294	2.308
Fondo trattamento di fine rapporto	978	958	957	951
Debiti commerciali non correnti	0	0	0	0
- di cui verso entità correlate	0	0	0	0
Fondo per rischi e oneri futuri	372	372	379	378
Passività per imposte differite	2.029	2.029	2.029	2.029
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	5.615	5.637	5.659	5.667
PASSIVITA' CORRENTI :				
Passività finanziarie correnti	101.378	101.318	100.771	100.272
Debiti commerciali	48.228	32.559	31.832	29.702
- di cui verso entità correlate	488	1.052	1.153	351
Altri debiti e passività correnti	6.226	7.312	7.119	6.402
- di cui verso entità correlate	0	344	139	216
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	14.959	15.593	15.593
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	155.832	156.148	155.316	151.970
TOTALE PASSIVITA'	161.448	161.785	160.975	157.637
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	40.850	57.624	59.359	60.363

Fonte: dati della Società

Patrimonio Netto

Il saldo complessivo del patrimonio netto al 30.09.2020 è negativo per euro 120.597 migliaia.

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 2.236 migliaia è relativo a un prestito finanziario sottoscritto nel 2016 con la società correlata Stefanel Romania S.r.l. per un valore nominale di RON 10.500 migliaia.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il saldo al 30.09.2020, pari a euro 978 migliaia, è relativo al fondo TFR al netto degli anticipi.

Fondo per rischi e oneri futuri

STEFANELS.p.A. in A.S.

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 372 migliaia è relativo al fondo indennità suppletiva di clientela stanziato dalla società prima della dichiarazione di insolvenza.

Passività per imposte differite

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 2.029 migliaia è calcolato sul valore degli importi pagati dalla Società nel corso degli anni precedenti per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ad alcuni punti vendita.

Passività correnti

Passività finanziarie correnti

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 101.378 migliaia è relativo per euro 73,1 milioni a finanziamenti ottenuti dal sistema bancario e debiti verso quest'ultimo, euro 14,1 milioni per la cosiddetta nuova finanza erogata dal sistema bancario ed infine per debiti verso gli azionisti per euro 14,1 milioni.

Debiti Commerciali

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 48,2 milioni è relativo ai debiti verso fornitori per la fornitura di merce e servizi di cui euro 488 migliaia verso società del gruppo. L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente dovuto alla riclassifica del fondo rischi dell'ammontare di euro 14.959; in dettaglio, Stefanel, prima della dichiarazione di insolvenza, aveva stipulato specifici accordi di remissione e di dilazione del debito nell'ambito di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis L. Fall.; tale accordo prevedeva unitamente allo stralcio di una parte dei debiti stessi, il pagamento della seconda scadenza dei piani di rientro entro il 26 gennaio 2019, scadenza che non veniva rispettata dalla Società e che ha portato alla re-inscrizione dei debiti precedentemente stralciati.

Altri debiti e passività correnti

Il saldo al 30.09.2020 pari a euro 6.226 migliaia è composto prevalentemente da (i) debiti tributari per euro 581 migliaia, (ii) anticipi da clienti per euro 474 migliaia, (iii) debiti verso istituti previdenziali per euro 192 migliaia, (iv) debiti verso dipendenti per euro 1.727 migliaia; (v) debiti per contenziosi legali per euro 2.507 migliaia e (vi) ratei e risconti passivi per euro 56 migliaia.

STEFANELS.p.A. in A.S.

6.2 Situazione economica al 30 settembre 2020

Viene di seguito riepilogato il conto economico di Stefanel nel periodo dall' 1 gennaio 2020 al 30 settembre confrontato con il periodo dall' 1 gennaio 2019 al 30 settembre 2019.

Tabella 4 – Conto economico

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
CONTO ECONOMICO	01 Gen 2020 - 30 Set 2020	01 Gen 2019 - 30 Set 2019
<i>(valori in migliaia di euro)</i>		
Ricavi netti	11.329	29.919
- di cui verso entità correlate	3.814	10.905
Costo del venduto:		
- acquisti e lavorazioni esterne	(4.658)	(14.531)
- altri costi industriali	(223)	(320)
- incremento / (decremento) delle giacenze di magazzino	(6.254)	(4.917)
Totale costo del venduto	(11.135)	(19.768)
UTILE LORDO INDUSTRIALE	194	10.152
- Spese commerciali, generali ed amministrative	(11.908)	(38.837)
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	(307)	(2.812)
- Pubblicità e promozioni	(268)	(944)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI	(11.982)	(29.630)
- Ammortamenti	(1.105)	(2.017)
- Svalutazioni	(320)	(596)
RISULTATO OPERATIVO	(13.406)	(32.242)
- (Oneri) / Proventi finanziari	(2.306)	(3.116)
- (Oneri) / Proventi da partecipazioni	(3.022)	(13.923)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(18.734)	(49.281)
- Imposte sul reddito dell'esercizio		(3.479)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(18.734)	(52.759)
- Risultato delle attività destinate alla vendita e discontinue		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(18.734)	(52.759)

Fonte: informazioni societarie

Ricavi netti

Nel periodo di riferimento la Società ha registrato ricavi pari ad euro 11.329 migliaia, in diminuzione dell'62,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (euro 29.919 migliaia); tale decremento è dovuto ai seguenti fattori: (i) conseguenze delle misure legate alla pandemia Covid-19; (ii) riduzione del perimetro dei negozi sia a gestione diretta ("DOS") che in Franchising e con contratto estimatorio ("Coesi"); (iii) diminuzione delle vendite a società consociate.

Costo del venduto

STEFANELS.p.A. in A.S.

Nel periodo di riferimento il costo del venduto ammonta a euro 11.135 migliaia (euro 19.768 migliaia nel 2019) con un decremento del 43,7%.

Spese commerciali, generali ed amministrative

Nel periodo di riferimento la voce spese commerciali, generali e amministrative ammonta a euro 11.908 migliaia (euro 38.837 migliaia nel 2019) ed è riconducibile alle tipologie di spesa riportate nella seguente tabella.

Tabella 5 – Dettaglio delle spese commerciali, generali ed amministrative

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	01 Gen 2020 - 30 Set 2020	01 Gen 2019 - 30 Set 2019
Costi del personale	3.447	5.848
Affitti passivi al netto degli attivi	3.343	4.264
Royalties e Provvigioni Passive	264	238
Altri Costi Rete di Vendita	429	1.319
Spese di distribuzione	186	625
Consulenze	745	1.399
Spese per utenze	252	339
Spese per pulizia e sicurezza	49	103
Assicurazioni	141	90
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti vs terzi	323	6.114
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti vs entità controllate	1.162	13.332
Oneri non ricorrenti	307	2.812
Altre spese	1.261	2.355
Totale	11.908	38.837

Fonte: informazioni societarie

La riduzione è principalmente attribuibile a minori costi del personale, affitti e altri costi della rete di vendita a seguito della chiusura di alcuni punti vendita.

Pubblicità e promozioni

La diminuzione dei costi di pubblicità e promozione pari a euro 268 migliaia, rispetto a euro 944 migliaia nel 2019, è correlata alla diminuzione del volume d'affari e alla situazione contingente in cui si trova la società.

Ammortamenti e svalutazioni

Il saldo è riferibile alle quote di ammortamento ordinarie delle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 1.105 migliaia e a svalutazioni per euro 320 migliaia.

(Oneri) / Proventi finanziari

STEFANELS.p.A. in A.S.

Il saldo negativo della voce pari a euro 2.306 migliaia comprende oneri per differenze cambi, (i) oneri finanziari che a seguito dell'apertura della procedura di amministrazione straordinaria sono calcolati solamente sui debiti prededucibili (c.d. "Nuova Finanza") ai sensi dell'art. 111-bis, l. fall.) e (ii) proventi finanziari principalmente riferiti a interessi attivi verso la controllata Interfashion maturati sul conto corrente infragruppo.

(Oneri) / Proventi da partecipazioni

Il saldo negativo pari a euro 3.022 migliaia è principalmente imputabile alla svalutazione delle partecipazioni verso le società controllate Stefanel Romana Srl (per Euro 2.383 migliaia), Stefanel de Portugal (per 601 migliaia) e SwissFactory Outlet SA (per Euro 7 migliaia).

6.3 L'andamento finanziario dall'8 luglio 2019 al 30 settembre 2020

[omissis]

* * *

Roma, 30 novembre 2020

Il Commissario Straordinario di Stefanel S.p.a. in AS

Avv. Raffaele Cappiello